



# COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

**Città Metropolitana di Roma Capitale**

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL  
TERRITORIO**

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**PROPOSTA N.400 del 10/03/2023**

**OGGETTO:** DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO P.P. SFASCIACARROZZE. LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VIA CAPOCROCE. M2C4 Investimento 2.2“Finanziato dall’Unione Europea – NextGeneration EU” M4C1 INV 3.3 - CIG 9741670864 CUP F67H18



**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU**

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20/09/2016;

Visto il vigente regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il vigente regolamento contabile e finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visti i decreti di nomina dei responsabili di servizio n. 1, 2, 3, 4 e 5 e del 02/01/2023;

Vista la delibera di G.C. n. 160 del 30/06/2022 di approvazione del Piano degli obiettivi e del Piano Esecutivo di Gestione anno 2022/2024;

Visto l’articolo 163 comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000 che precisa che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze.;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n.197 pubblicata in G.U. (serie generale 303), art.1, comma 775 che prevede l'ulteriore differimento del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 per gli enti locali, al 30 aprile 2023;

Considerato che l'art. 163 comma 5 del D.Lgs. 267/00 afferma che "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non

superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

PREMESSO che il Dipartimento Affari Interni e Territoriali , Direzione Centrale della Finanza Locale ha presentato il bando per assegnazione contributo anno 2021 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, da inviare *esclusivamente in modalità telematica* ;

Visto il comma 139, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che dispone testualmente Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2032 e 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti;

Visto l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede: "Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo";

VISTO il Decreto del giorno 08/11/2021, pervenuto in data 02/12/2021 prot. n. 17057, dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, Direzione Centrale per la Finanza Locale, con cui venivano concessi al Comune di Trevignano Romano tre contributi per il Completamento delle Opere di Urbanizzazione Primaria del P.P.E. "Variante Sfasciacarrozze-Capocroce";

VISTO il Parere ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 da parte del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologica e Belle Arti, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale, 09/02/2022 prot. n. 1748, pervenuto in data 14/02/2022 prot. n. 2293;

VISTA la Determinazione Comunale n° 17 del 14/02/2022 di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, per il Progetto del Completamento delle Opere di Urbanizzazione in attuazione dei P.P.E. "Variante Sfasciacarrozze-Capocroce" e "Variante Zona CIII" ;

CHE con Deliberazione di GC n .205 del 08/09/2022 è stato approvata dichiarata la pubblica utilità;

CHE con Deliberazione di GC n . 55 del 02/03/2023 è stato approvato il progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati ( All. n 1 ), parte integrante e sostanziale del presente atto e ad esso allegato, completo di elenco prezzi (All. n 2), computo metrico (All. n 3), capitolato (All. n 4) relazione tecnica (All. n 5), cronoprogramma (All. n 6) e documentazione fotografica (All. n 7 definendo altresì l'importo della spesa occorrente ) per l'intervento di che trattasi, ammontante a complessivi € 788.425,70 di cui € 603.207,73 per lavori ed € 185.217,97 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

**VISTO l'art.9 comma 2** del DL n. 77/2021 che prevede le "Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali (...) al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del **PNRR** possono

avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il **PNRR** da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati”;

**VISTO l'art.37, comma 4** del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i. che dispone che “se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: [...] b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;

**VISTO l'art. 4, comma 2** del D.Lgs. n.175/2016 e s.m. e i. che dispone che “le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

**VISTO** che **l'art. 52 del DL 77/2021** ha ripristinato l’obbligo, prima sospeso, della centralizzazione della committenza in capo ai Comuni non capoluogo. Infatti, la sospensiva dell’art. 37 comma 4, vige, ai sensi dell’art.1 del DL 32/2019, *limitatamente alle procedure non afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste [dal PNRR e PNC]*. Viene quindi stabilito che: *Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all’acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia;*

**VISTO** il comma 2 dell’art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che “*prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”

**VISTO** il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali;*

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *Codice dei contratti pubblici*

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## **PRESO ATTO**

**CHE** la procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica di CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE e che le offerte saranno inoltrate per via telematica con le modalità indicate nel rispettivo Disciplinare di Gara.

**CHE** con il conferimento dell’appalto in oggetto ed il conseguente contratto si intende procedere all’affidamento per i lavori di completamento P.P. Sfasciacarrozze - Via Capocroce e che la scelta del contraente in conformità con D.Lgs.n.50/2016 ss.mm.ii. sarà fatta mediante:

**Procedura:** NEGOZIATA

**Criterio: MINOR PREZZO**

**CHE** la scelta del contraente sarà fatta mediante l'utilizzo della temporanea procedura derogatoria introdotta dall'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120/2020 ossia **procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di:**

- **almeno n 10 operatori** economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati tramite elenchi di operatori economici per l'affidamento dei lavori in oggetto;

**VISTA** la lettera di invito, il disciplinare e relativi allegati

**RITENUTO** di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 50/2016, secondo le indicazioni espresse negli allegati Atti di Gara, e precisando che:

1. le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara.

il Codice Unico di Progetto (CUP) è: **F67H18003360001**

2. il Codice Identificativo di Gara (CIG), richiesto da CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE è CIG 9741670864;
3. resta a carico del Comune di TREVIGNANO ROMANO il contributo ANAC, pari ad € 375,00;

**CONSIDERATO**

Che l'art. 2.9 del C.S.A. prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% della categoria prevalente OG3 in quanto tale limite risulta nello specifico coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nelle categorie dei lavori presenti nel progetto e atta a contemperare l'apertura della procedura alla massima partecipazione di operatori variamente configurati e qualificati. il Responsabile Unico del Procedimento della Stazione Appaltante, nella persona di:

che il Geom. Valentina Yedro è profilato sulla piattaforma ANAC, per la presente procedura;

**VISTO** il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

*Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato*

**DETERMINA**

*per le motivazioni suesposte*

- **DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **DI APPROVARE** la lettera di invito, il disciplinare di gara;
- **DI INDIRE** una gara d'appalto per i lavori di completamento P.P. Sfasciacarrozze - Via Capocroce aggiudicata mediante Procedura NEGOZIATA, con il criterio del MINOR PREZZO art. 36 DLgs 50/2016;
- **DARE ATTO CHE** ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge n. 120/2020 e ss.mm. e ii., verranno invitati alla procedura di selezione **almeno 10** operatori economici selezionati, *(tra quelli presenti nell'albo fornitori)* e che l'elenco degli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata sarà tenuto riservato, segreto e conservato agli atti del Comune, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.

- **DI STABILIRE** che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- **DI STABILIRE** che nell'ambito della procedura in oggetto, il fornitore della piattaforma di e-procurement assume il ruolo di Responsabile del trattamento, mantenendo il Comune di Trevignano Romano il ruolo di Titolare del trattamento.
- **DI IMPEGNARSI**, ai sensi dell'**art. 29 del d.lgs. 50/2016**, affinché tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul profilo del Committente e sulla piattaforma di e-procurement dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro cinque giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 76, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 nel rispetto dei principi in materia di trasparenza ai sensi dell'art.29 del D.Lgs.n.50/2016;
- **DI AVVALERSI** di CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE per le attività indicate all'art. 3, comma 1 lett.m) del D.Lgs. n.50/2016 ai sensi del comma 1.2 dell'art. 52 del D.L. 77/2021 e dell'art. 37 comma 4 del Codice dei Contratti
- **DI PROVVEDERE** agli adempimenti previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 per quanto di rispettiva competenza;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE per il seguito di competenza;
- **Di dare mandato** al Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Valentina Yedro, di provvedere a tutti gli atti consequenziali e dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto;

Il Responsabile del Settore

(Arch. Roberto Mariotti)

Trevignano Romano, lì 10/03/2023

Il Responsabile del Settore  
**MARIOTTI ROBERTO**